

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 32 DEL 19/03/2025**

OGGETTO

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PFTE DELL'OPERA PUBBLICA "RAMBLA NORD" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA EX OFFICINE REGGIANE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 19 LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 23/10/2024 prot. 31562;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 05/11/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 08/11/2024 prot. 33022;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 09/01/2025 prot. 291, con la quale è stata contestualmente convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- la seconda conferenza dei servizi si è svolta il 20/01/2025 in modalità sincrona tramite videoconferenza;
- il comune di Reggio Emilia con note pervenute il 19/02/2025 prot. 4539 ed il 07/03/2025 prot. 6391 ha trasmesso i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti ed ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto non sono pervenute osservazioni.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del procedimento unico in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017 è il progetto di trasformazione a parco pubblico lineare di un'area dismessa dell'insediamento industriale delle ex Officine Meccaniche Reggiane;
- il procedimento si inquadra all'interno del processo di riqualificazione urbana, ambientale e paesaggistica dell'Area Nord della città di Reggio Emilia, coerentemente con gli obiettivi e le strategie individuate da Comune e Provincia, in sede di stipula dell'Accordo Territoriale "Poli Funzionali Area Nord" nel 2011;
- tra i sopramenzionati "Poli Funzionali Area Nord" rientra anche nello specifico il Polo Funzionale PF-4 "*Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Parco Innovazione ed ex Officine Reggiane*", all'interno del quale si colloca l'opera in esame;
- la riqualificazione dell'area è stata oggetto di due Programmi di riqualificazione urbana (PRU) approvati rispettivamente nel 2014 e 2018 (la cui attuazione ha reso necessaria una integrazione al succitato Accordo Territoriale);
- le NA del PUG del Comune di Reggio Emilia (Titolo 8 - Poli funzionali) demandano l'attuazione dei Poli Funzionali (per le aree non dotate di piani urbanistici attuativi ancora vigenti) ad AO, PAIP o art. 53 legge 24/2017;
- il progetto, nel complesso, si compone di una "Rambla Sud" (tra viale Ramazzini e la ferrovia) ed una "Rambla Nord" (tra via Agosti e viale Ramazzini): mentre la prima si colloca all'interno del perimetro del "*PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*" approvato nel 2018, la seconda, ponendosi all'esterno di tale perimetro, ha reso necessaria l'attivazione del presente "Procedimento Unico", al solo fine dell'approvazione della "localizzazione" dell'opera pubblica, in quanto le aree interessate dalla realizzazione dell'opera risultano già essere nella disponibilità

del Comune;

- i due progetti (“Rambla Sud” e “Rambla Nord”), autonomi da un punto di vista procedurale per le ragioni sopra espresse, risultano strettamente interconnessi tra loro in termini di progettazione ed esecuzione dell'intervento: la realizzazione di un'area a destinazione pubblica e polifunzionale, costituita da un parco “lineare” con relativi servizi e dotazioni e da un nuovo sistema della viabilità veicolare e ciclo-pedonale;
- per quanto attiene il sistema integrato del verde, il progetto prevede nel complesso, la realizzazione di un parco di oltre tre ettari ad alta differenziazione ecologica che integrerà diversi tipi di alberature, specie arbustive e prato (15.5000 mq afferenti alla Rambla Nord): l'intervento inciderà così sulle emissioni di sostanze climalteranti, creando un bilancio positivo pari a circa 14.300 kg CO2/anno;
- il progetto prevede inoltre il parziale recupero dei due manufatti storici degli ex edifici industriali (insistenti sull'area interessata dalla realizzazione della Rambla Nord), quali testimonianza da salvaguardare e valorizzare: la necessaria bonifica dell'area comporterà una parziale demolizione dei capannoni di cui verrà mantenuta traccia del sedime, recuperato per spazi sportivi e di svago, e parzialmente della struttura quale supporto per locali tecnici ed attrezzature;
- i progetti di bonifica dei suoli dell'area di intervento ai sensi del D.Lgs. 152/2006, sono stati sottoposti a Conferenza di Servizi, svoltasi e conclusasi in data 3/10/2024 e approvati con Determine di Arpae in data 10/10/2024;
- per la realizzazione degli interventi è stato avviato il procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale (VIC);
- nel Rapporto ambientale (per le ragioni sopra espresse redatto solo in relazione alla “Rambla Nord”) sono state analizzate le componenti ambientali interessate dagli interventi in progetto ed, in seguito alle valutazioni condotte, è emerso che gli effetti attesi saranno positivi per la maggior parte delle componenti analizzate e, comunque, si è evidenziata l'assenza di impatti negativi significativi;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - relazione geologica e tecnica idraulica dalla quale emerge che:
 - in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti, Tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario Pianura;
 - le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati esistenti prospicienti la “Rambla” - già oggetto di riqualificazione nell'ambito di interventi precedenti - unitamente alle acque recuperate, previa disoleatura, dal parcheggio di piazzale Marconi e dal sottopasso della stazione ferroviaria, dove sono attivi sistemi di pompaggio per il recapito diretto in fognatura, verranno raccolte in un canale inerbito e trattate tramite un sistema di fitodepurazione per essere utilizzate per l'irrigazione; il canale è composto da vasche idraulicamente connesse con scarico nella vasca di monte che diventa alimentazione di quella posta più a valle e con scarichi e collettori per l'immissione delle acque eccedenti nella rete fognaria acque bianche di viale Ramazzini;
 - le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle aree impermeabili verranno riutilizzate direttamente per irrigare tramite sistemi di *rain gardens*;

- il dimensionamento del sistema sopra descritto tiene conto del rispetto del criterio dell'invarianza idraulica e della necessità di far defluire il volume laminato entro le 48-72 ore successive all'evento piovoso, ripristinando il livello preventivamente stabilito per ogni vasca;
- relazione trasportistica dalla quale emerge che l'area avrà una vocazione prevalentemente pedonale e ciclabile, oltre ad essere facilmente accessibile tramite trasporto pubblico sia su gomma che su ferro; la presenza di veicoli lungo la Rambla sarà dovuta solamente ai fornitori delle attività commerciali o diretti ai parcheggi ed, onde evitare un utilizzo improprio dei veicoli, saranno messi in atto opportuni accorgimenti;
- relazione tecnica "opere stradali" dalla quale emerge che per le strade carrabili laterali in progetto, a senso unico, dovrà essere stabilito il limite di percorrenza alla velocità di 30 chilometri orari;
- relazione archeologica, redatta ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, dalla quale emerge che l'area interessata dagli interventi, nel complesso, esprime un rischio archeologico basso;
- l'area in esame ricade nella zona C delle "Aree di rispetto aeroportuale" ai sensi del D.Lgs. 96/2005;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017, è l'autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4 della LR 24/2017, l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

ATTESO inoltre che:

- essendo l'intervento della "Rambla Sud" già ricompreso all'interno di uno strumento urbanistico attuativo vigente, e pertanto già oggetto di valutazione da parte di questa Amministrazione come da Decreto del Presidente n. 109 del 04/06/2018, la Provincia è tenuta ad esprimersi esclusivamente in relazione all'approvazione del progetto dell'opera pubblica "Rambla nord", oggetto del presente procedimento unico;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta per l'approvazione dei progetti "Rambla Sud" e "Rambla Nord" - in quanto strettamente interconnessi tra loro, in termini di progettazione ed esecuzione dell'intervento, e concepiti come intervento unitario - e pertanto gli Enti interpellati hanno espresso la propria posizione in riferimento ad entrambi i progetti;
- la Provincia nell'esprimere i pareri di competenza ha tenuto conto di tutte le considerazioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nei sopraccitati pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

VISTI:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 13/03/2025 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/14849 del 24/01/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2025/0012241 del 28/01/2025 ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Reggio Emilia al prot. n. 33377 del 07/02/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere della Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 17112 del 28/02/2025; parere nel quale si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire con il reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia e, pertanto, non si ravvisano profili di competenza diretta;
- il parere di IRETI gas, prot. n. RG006067-2024-P del 13/11/2024, nel quale si segnala la presenza, nella zona d'intervento, di "reti gas potenzialmente interferenti e prese presumibilmente da sopprimere";
- il parere di IREN Acqua Reggio prot. n. RA000002-2025-P del 02/01/2025 ad esito favorevole di fattibilità; nel parere tuttavia, con riferimento alle opere fognarie, sono riportate precisazioni e chiarimenti;
- il parere della Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, prot. n. 61717 del 22/01/2025; parere di massima favorevole con prescrizioni;
- il parere di Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 383 del 24/01/2025; parere favorevole di massima con prescrizioni;
- la nota dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l'operatività Territoriale, Ufficio Operativo Territoriale del Nord Est - Sede di Bologna, prot. n. 92176 del 13/12/2024, nella quale si precisa che nel caso in cui l'intervento da realizzare interferisca con tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno presentate direttamente all'operatore ferroviario interessato;
- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1452 del 17/01/2025; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica nel quale si autorizza la realizzazione dei lavori previsti dal progetto, subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del dell'allegato I.8 al D.Lgs n. 36/2003, con prescrizioni;
- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 41817 del 23/12/2024; assenso espresso ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 in quanto l'intervento è compatibile con l'assetto storico e architettonico del

- bene denominato “Rambla Nord e Rambla Sud” sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004;
- il parere del Ministero della Cultura, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell’Emilia-Romagna, Segretariato Regionale per l’Emilia-Romagna, prot. n. 1142 del 28/02/2025; esito della Verifica dell’Interesse Culturale (VIC) del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004, nel quale si comunica che l’immobile (Rambla nord e sud e fabbricati di servizio – blocco 2 e blocco 26 – delle Ex Officine Meccaniche Reggiane) non presenta interesse culturale ai sensi degli art. 10, comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 42/2004;
 - la nota di SNAM Rete Gas S.p.a., Centro di Reggio Emilia, prot. n. 395 del 31/10/2024; comunicazione di non interferenza con impianti SNAM;
 - la nota di Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 24772 del 26/02/2025; nota nella quale si segnala che nell’area interessata dall’intervento non sono presenti elettrodotti di competenza di Terna;
 - il parere dell’Aeronautica Militare – Comando Squadra Aerea - 1^ Regione Aerea, prot. n. 1128 del 08/01/2025; Nulla Osta all’esecuzione dell’intervento relativamente agli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata;
 - il parere del Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna”; Nulla Osta n. 999-24 alla realizzazione dell’opera in progetto;
 - il Rapporto istruttorio di Arpa e - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/0048797 del 14/03/2025, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall’attuazione dell’intervento, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

VISTI inoltre:

- l’asseverazione di esclusione dall’iter di valutazione per il rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 709 del Codice di Navigazione da parte di ENAC, trasmessa dal Comune di Reggio Emilia in data 07/03/2025 prot. 6391, in quanto, in seguito alla Verifica Preliminare prevista da ENAC, non è emersa alcuna interferenza con aspetti aeronautici;
- il verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 20/01/2025, nel quale il Comune di Reggio Emilia ha dato riscontro ai sopra richiamati pareri di Iren Acqua Reggio, IRETI gas, Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, precisando che nella successiva fase di progettazione esecutiva provvederà a fornire la specifica documentazione richiesta dagli Enti per l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni e atti di assenso;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento propone:

- di esprimere Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), nell’ambito del procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017 per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera pubblica “Rambla nord”, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - nella successiva fase esecutiva dovranno essere rispettate le condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/14849 del 24/01/2025, nel quale si prescrive che:

- l'intervento si intende subordinato alla conclusione delle procedure di bonifica dei siti contaminati interessati dall'intervento, in applicazione delle determinazioni Arpae di riferimento;
- nella progettazione esecutiva dei rain-gardens siano previsti sistemi di intercettazione di eventuali sedimenti o inerti derivanti dalle acque meteoriche che ricadono sui percorsi ciclabili e carrabili, al fine di prevenire possibili intasamenti del letto filtrante;
- viene raccomandato il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione, così come meglio esplicitato nel parere stesso;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0012241 del 28/01/2025, che detta le seguenti prescrizioni:
 - per la realizzazione dell'area verde si richiede di utilizzare essenze arboree ed arbustive aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, con un apparato fogliare già cresciuto ed un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici, poco idro-esigenti, con bassa allergenicità, oltre che utilizzare pavimentazioni di tipo permeabile;
 - in riferimento alla demolizione dei due capannoni esistenti nell'area interessata dalla Rambla Nord, si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2, del D. Lgs. 81/08;
 - vista la presenza di bacini idrici si chiede di applicare sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi o di insetti, potenziali vettori di malattie infettive;
 - eventuali opere interferenti con le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) devono essere realizzate con gli accorgimenti necessari ad evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché a garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela delle acque sotterranee.

Nel parere si ricordano infine alcune regole di buona progettazione dei percorsi e delle relative pavimentazioni;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Reggio Emilia al prot. n. 33377 del 07/02/2025, nel quale si prescrive che:
 - la portata massima scaricabile nella fognatura, a valle del canale a cielo aperto da realizzarsi nell'area di progetto per la laminazione delle acque meteoriche derivanti dalle coperture dei fabbricati prospicienti la Rambla (circa 6.750 mq), non dovrà eccedere i 13,5 l/s corrispondenti a un coefficiente idrometrico di 20 l/s per ettaro;
 - qualora vengano apportate modifiche al sistema di gestione delle acque meteoriche derivanti dalle aree semipermeabili ed impermeabili della Rambla Nord e Sud (smaltimento per infiltrazione mediante la progettazione di rain gardens) e si ritenga necessario far confluire in acque superficiali anche solo una porzione di tali acque, la portata massima scaricabile non dovrà eccedere i 20 l/s per ettaro;
 - tutte le acque meteoriche dovranno essere coltate nel sistema fognario (in accordo con Iren) in modo da poter essere indirizzate nel collettore che dovrà essere completato lungo via dell'Aeronautica e transitante a

nord nell'area dell'Arena Campovolo per raggiungere lo scarico in Rodano a valle della chiusa di Villacurta;

- IRETI gas, prot. n. RG006067-2024-P del 13/11/2024, che segnala la presenza, nella zona d'intervento, di "reti gas potenzialmente interferenti e prese presumibilmente da sopprimere";
- IREN Acqua Reggio prot. n. RA000002-2025-P del 02/01/2025 che, con riferimento alle opere fognarie, *"esprime l'estraneità di IRETI dalla gestione e manutenzione di tutte le opere di irrigazione, regimazione e ricircolo delle acque bianche all'interno dell'area oggetto di intervento in quanto avulse dalle funzioni in capo al gestore fognario comunale. Le opere previste a progetto si configurano come allacciamento privato e come tali andranno autorizzate, ma occorre chiarire titolarità e responsabilità con riferimento al funzionamento del sistema di captazione delle acque provenienti dall'impianto di sollevamento a servizio del sottopasso ciclopedonale della stazione ferroviaria, la cui gestione risulta attualmente in capo a IRETI, ma che, nella configurazione prevista, sarebbe adibito mediante intercettazione del tratto di mandata esistente all'alimentazione mediante impianto di rilancio del canale di laminazione in progetto"*;
- Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, prot. n. 61717 del 22/01/2025, nel quale si prescrive che prima dell'inizio dei lavori, sulla base del progetto esecutivo, per la parte ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria della linea Reggio-Emilia – Guastalla, venga formulata istanza di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80. Nel parere vengono infine anticipate le condizioni che dovranno essere rispettate al fine del rilascio dell'autorizzazione in deroga;
- Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 383 del 24/01/2025, che detta prescrizioni inerenti le opere ed i manufatti ricadenti o parzialmente ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria dei 30 m, oltre che inerenti tutti gli eventuali attraversamenti/parallelismi ferroviari sotterranei. Nel parere si prescrive inoltre che prima dell'inizio dei lavori, sulla base del progetto esecutivo, dovrà essere formulata istanza di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, corredata di tutta la documentazione e redatta nel rispetto delle modalità previste per il rilascio della stessa dalla Regione Emilia-Romagna;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1452 del 17/01/2025, nel quale si autorizza la realizzazione dei lavori, subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del dell'allegato I.8 al D.Lgs n. 36/2003, secondo le seguenti prescrizioni:
 - tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo maggiori o uguali a 1 m dal pdc dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera ed effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
 - l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta e contestuale approvazione;

- di rammentare che, con riferimento al prelievo di acque pubbliche sotterranee dal parcheggio di piazzale Marconi e dal sottopasso ferroviario, qualora si configuri un utilizzo extradomestico fra quelli indicati all'art. 152 della LR n. 3/99, tale derivazione è soggetta a concessione demaniale ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 41/01, pertanto nelle successive fasi di attuazione il soggetto utilizzatore dovrà presentare ad ARPAE SAC apposita domanda.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017, Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "Rambla nord", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 19/03/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma